

POLSTRADA. GLI EFFETTI DEI TAGLI DENUNCIATI DAI SINDACATI COISP E SAP

# I moduli per le multe oramai quasi esauriti

## Inoltre una sola pattuglia di notte in tutta la provincia

SELMA CHIOSSO  
ALESSANDRIA

Chissà in quanti l'hanno sognato. Essere sul punto di ricevere una multa e invece niente, perché chi doveva farla non aveva il blocchetto con i moduli. Questo «sogno» è invece una brutta realtà. Brutta e incredibile: un effetto dei tagli del Governo ai capitoli di spesa per l'apparato sicurezza. E così alla Polstrada iniziano a scarseggiare, anzi non ce ne sono quasi più, i blocchetti con i moduli per redigere le multe, previsti dal ministero e quindi obbligato-

**Gli agenti costretti a comprare a spese loro maglioni, cinturoni guanti e gli «anfibi»**

ri perché la multa stessa sia valida. Lo fa presente il sindacato Coisp e Antonio Frisullo aggiunge: «Scarseggiano anche i computer per la contestazione dei verbali su strada, ce ne è uno ogni otto pattuglie e sono insufficienti anche i sigilli per i fermi amministrativi. Per quanto riguarda il vestiario poi i colleghi per avere un aspetto decoroso sono costretti a spese loro a comprarsi maglioni in pile, cinturoni bianchi, anfibi, guanti per particolari esigen-



I blocchetti per scrivere le multe sono in esaurimento e chissà se potranno essere riacquistati

ze operative. Quel poco materiale che viene distribuito è inadeguato sotto ogni aspetto operativo». Inoltre, sempre secondo il Coisp, i poliziotti sono costretti a pulire da sé i bagni e le camerate dove alloggiano.

Felice Rizzo del Sap punta il dito invece contro la mancanza sempre più drammatica di personale. Ad esempio per quanto riguarda i turni della polizia stradale: «La coperta è sempre più corta. Per rendere accettabile il servizio di giorno, cosa sacrosanta, sono state

tolte pattuglie di sera e di notte». Significa che dalle 19 alle 7 c'è una sola pattuglia della polizia stradale per tutta la provincia. Per l'autostrada: «Da aprile 2009 non vengono pagate le indennità al personale che spesso rischia la vita per rilevare gli incidenti. Inoltre è vero che alla sottosezione di San Michele arriveranno nuovi agenti, ma altrettanti se ne vanno». Nel mirino dei sindacati anche la scuola di polizia. Continua Rizzo: «Il 177° corso alla Cardile sta finendo ma chissà se si

riusciranno a terminare i programmi. I tagli riguardano le indennità fuori orario agli istruttori di tecniche operative e difesa personale e quelle ai docenti». Pare però che su questo punto a livello centrale ci sia un ripensamento.

Torna ad affiorare inoltre il problema delle auto della polizia stradale che hanno superato il chilometraggio: non tutte verranno sostituite con veicoli nuovi. E in caso di inseguimento non resta che incrociare le dita.

**LA STAMPA**

DOMENICA 10 OTTOBRE 2010